



CONSIGLIO METROPOLITANO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 14 DEL 03/07/2025

Proponente: Giampiero Soru

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri di bilancio anno 2025: Presa d'atto del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'articolo 193 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.Lgs. n. 267/2000.

VISTO l'articolo 193 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che stabilisce:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

VISTO l'articolo 187 "Composizione del risultato di amministrazione" del Decreto Legislativo n. 267/2000 e in particolare i seguenti commi 2 e 3 bis:

Comma 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Comma 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

VISTA la nota prot. n. 19364 del 06/06/2025, con la quale il Servizio Finanziario ha richiesto ai responsabili di servizio di comunicare l'esistenza o meno di fatti pregiudizievoli per gli equilibri di bilancio (in particolare di debiti fuori bilancio privi di copertura finanziaria);

VISTE le attestazioni dei responsabili dei servizi relative all'esistenza o meno di situazioni pregiudizievoli per gli equilibri di bilancio privi di copertura finanziaria;

RILEVATO che da tali attestazioni non risultano sussistenti debiti fuori bilancio privi di copertura finanziaria;

VISTA l'analisi effettuata dal Servizio Finanziario con la quale sono stati esaminati i dati della gestione finanziaria, in conto competenza e in conto residui, proiettati con opportune stime al 31 dicembre 2025 da cui è emerso:

- 1) l'equilibrio della gestione in conto competenza;
- 2) l'equilibrio della gestione in conto residui;
- 3) l'equilibrio della gestione di cassa;

PRESO ATTO CHE:

con Deliberazione del Consiglio Metropolitan 38 del 25/11/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 (sezione strategica e sezione operativa);

con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 44 del 19/12/2024 è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione Finanziario 2025 e i relativi allegati;

con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 1 del 14/01/2025 è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario per il triennio 2025-2027;

con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 19 del 19/05/2025 è stato approvato in via definitiva il rendiconto della gestione anno 2024 da cui risulta un avanzo di amministrazione per l'importo complessivo di € 65.885.441,87;

VISTI:

La L.R. 4 febbraio 2016 n. 2 avente ad oggetto: "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Lo Statuto e l'atto costitutivo della Città metropolitana di Cagliari, approvati con deliberazione n. 1 del 23/05/2016 della Conferenza metropolitana di Cagliari

L'art. 8 (Il sindaco metropolitano), comma 2, che prevede tra l'altro che il Sindaco Metropolitano, sentita la conferenza metropolitana, propone al Consiglio gli schemi di bilancio e relative variazioni";

L'articolo 13 (Attribuzioni del consiglio metropolitano), comma 4, che prevede che "Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi della città metropolitana, salvo quelli attinenti alle variazioni di bilancio adottate dal Sindaco da sottoporre a ratifica del consiglio nei 60 giorni";

L'articolo 26 (Norma finale) dello statuto della Città Metropolitana di Cagliari che, prevede che "Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si fa rinvio alle norme della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" e alla legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", nonché alle norme del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori espresso ai sensi dell'art. 239 del T.U.E.L. 267/2000, come risulta dal Verbale n. _____ del _____ ;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal Dirigente del Settore Finanze e Tributi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

SENTITA la Conferenza dei Sindaci sulla presente variazione al bilancio, ai sensi dell'art. 8, comma 2, dello Statuto della Città Metropolitana di Cagliari;

VISTA l'urgenza di provvedere con sollecitudine e richiamato l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000, che la gestione del bilancio di previsione finanziario 2025, è in equilibrio, come risulta dai seguenti prospetti:

Prospetto relativo all'equilibrio della gestione in conto competenza;

Prospetto relativo all'equilibrio della gestione in conto residui;

Prospetto relativo all'equilibrio della gestione di cassa;

DI ALLEGARE il prospetto relativo al pareggio finanziario, come risulta dal quadro generale riassuntivo assestato del triennio 2025/2027 allegato al presente atto

(Allegato n. 1);

DI ALLEGARE il prospetto degli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, come risulta dal prospetto allegato

(Allegato n. 2);

DI ALLEGARE la relazione tecnica relativa alla Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio 2025

(Allegato n. 3);

DI ALLEGARE le attestazioni dei responsabili dei servizi di inesistenza di situazioni pregiudizievoli per gli equilibri di bilancio

(Allegato n. 4);

DI PUBBLICARE la presente variazione di bilancio sulla sezione Amministrazione Trasparente-Bilanci del Sito istituzionale dell'ente, ai sensi dell'articolo 29, comma 1 del D.lgs. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni;

Pareri (D.Lgs. n. 267/2000, art.49)

Il Responsabile del SETTORE PROPONENTE esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Dott. Giampiero Soru

Cagliari li, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Imputazione della spesa: somma da impegnare Lit. _____ Euro _____

Int. n° _____ Cap. n° _____ del Bilancio esercizio _____ Competenza

Residui _____.

Cagliari li, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giampiero Soru



CITTÀ
METROPOLITANA
DI CAGLIARI

SETTORE 5 -
FINANZE E TRIBUTI

Servizio Finanziario
e Controllo di
Gestione

Ufficio Bilancio e
Rendiconto

Viale F. Ciusa, 21
09131 Cagliari - Italia
(+39) 07040921

Sottoscrizione del dirigente del settore come proponente e per l'espressione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 del
parere **Favorevole di regolarità tecnica.**

Eventuali note:

Cagliari lì 14/07/2025

Il Dirigente del Settore
Giampiero Soru
